

Il Flogisto news

Organo d'informazione per gli aderenti al Movimento Nazionale Liberi Farmacisti

Registrazione Tribunale di Lecce n. 519 del 16 febbraio 1991

N.9

Aprile 2024

INDICE:

- MNLF e CULPI a Cosmofarma 2024
- Autonomia differenziata porterà a collasso sanità al sud
- Riforma legislazione farmaceutica UE: posizione MNLF
- Amazon acquista parafarmacia a Milano ed entra nel mercato
- Dengue: controlli su navi, aerei e merci
- La battaglia UE sui brevetti dei farmaci
- I farmaci per curare il Lupus eritematoso
- Interazione farmaci: nuovo modello per non somministrare
- **ECM gratuito Prevenzione cardiovascolare (Servizio aderenti)**
- Il 3 marzo 1993 moriva Albert Sabin. La sua storia incredibile
- Multitasking: diminuisce la capacità del cervello
- Dal melagrana una protezione per il cuore

- IL VIDEO DEL MESE: [BOSNIAGATE la falsa università](#)

Il Flogisto news Redazione

Direttore

Vincenzo Devito

In Redazione

Isabella Nestola

Gaetano De Ritis

Rosaria Di Pietrantonio

Agnese Antonaci

Fabio Romiti

Ambrogio Sartirano

IL SITO WEB CONSIGLIATO: [Pneumotox](#)
Malattie respiratorie indotte da farmaci

VUOI LAVORARE CON NOI ?
SCRIVI A

info@mnlf.it



ADERISCI ALLA

Confederazione Unitaria Libere
Parafarmacie Italiane

info.culpi@gmail.com

→ CAMPAGNA AUTOFINANZIAMENTO 2024

Il Movimento Nazionale Liberi Farmacisti si finanzia esclusivamente attraverso le adesioni volontarie.
Solo il tuo aiuto è in grado di realizzare quanto stai leggendo.

 [@mnlfarmacisti](https://twitter.com/mnlfarmacisti)



Come sostenere MNLF

*"Il successo non è mai definitivo, il fallimento non è mai fatale; è il coraggio di continuare che conta."
(Winston Churchill)*

Il MNLF e CULPI saranno a Bologna per Cosmofarma 2024 dal 19 al 21 aprile



Incontri, dibattiti e informazioni sul mondo del farmacista.
Padiglione 26 stand C53



22 Marzo 2024 – Il Movimento Nazionale Liberi Farmacisti e la Confederazione Unitaria delle Libere Parafarmacie Italiane parteciperanno a Cosmofarma 2024 a **Bologna dal 19 al 21 Aprile 2024**. Presso il padiglione 26 stand C53 i dirigenti del MNLF accoglieranno i colleghi in una serie di minieventi organizzati presso lo stand.

Farmacia, parafarmacia, ospedali e tutto ciò che attiene la professione di farmacista saranno fonte di ascolto e dibattito nella tre giorni di Bologna.

Un contatto diretto che è essenziale per ascoltare le necessità dei colleghi.

Informazioni sull'attività dell'MNLF e CULPI a livello istituzionale nazionale ed europeo, notizie sull'attività legale e sulle iniziative a livello nazionale.

Gimbe: l'autonomia differenziata porterà al collasso la sanità delle regioni del Sud



21 Marzo 2024 **di Fondazione GIMBE (Sanità 24)** - Il DdL Calderoli sull'autonomia differenziata, approvato al Senato e ora in discussione alla Camera potrebbe segnare un punto di non ritorno nell'equità dell'assistenza sanitaria tra le Regioni italiane in un contesto caratterizzato dalla grave crisi di sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

La Fondazione GIMBE ha pubblicato il Report "L'autonomia differenziata in sanità", per esaminare le criticità del testo del DdL e analizzare il potenziale impatto sul SSN delle maggiori autonomie richieste dalle Regioni in materia di "tutela della salute" e oggi esprimerà le proprie posizioni nel corso dell'Audizione presso la 1a Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati.

[Vai all'articolo completo](#)

RIFORMA LEGISLAZIONE FARMACEUTICA EUROPEA: tenere in considerazione il punto di vista dei consumatori



20 Marzo 2024 - (**MNLF**) - Il Parlamento Europeo si appresta a discutere la riforma della legislazione farmaceutica UE, sulla base delle proposte emerse dal confronto delle Commissioni per l'Ambiente, la Sanità pubblica e la Sicurezza Alimentare in UE. Uno dei punti fondamentali della riforma è la durata brevettuale dei nuovi farmaci. Giustamente, al fine di premiare l'innovazione le Commissioni europee intendono favorire per le case farmaceutiche virtuose, una durata maggiore della copertura brevettuale, durante i quali i prodotti generici, ibridi o biosimilari non possono essere commercializzati. A questo si aggiungono ulteriori periodi "premiati" se i prodotti risponderanno a particolari necessità afferenti ad esigenze mediche insoddisfatte, studi medici comparativi o se la ricerca e lo sviluppo vengono fatte in UE. Le proposte secondo il Movimento Nazionale Liberi Farmacisti sono una buona base di partenza, tuttavia alcuni passaggi vanno meglio definiti. Tra questi la disponibilità del farmaco innovativo in tutti i Paesi dell'UE contemporaneamente o all'interno di un periodo definito, evitando come accade oggi l'assenza di un medicinale in uno dei mercati UE perché meno conveniente.

[Leggi tutto il comunicato](#)

Nei giorni successivi **Vincenzo Devito**, Presidente del MNLF, è tornato sull'argomento, perorando la costituzione di una Agenzia pubblica UE che si occupi delle emergenze sanitarie e delle malattie rare. Idea lanciata a suo tempo dal Forum Diseguaglianze e Diversità.

[Vai all'intervento](#)

Amazon acquista una parafarmacia a Milano ed entra nel retail dell'otc.

amazon appstore

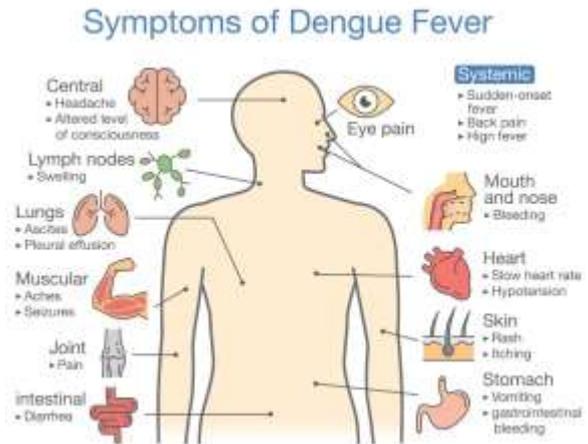
18 Marzo 2024 (**Pharmacyscanner**) - Che prima o poi Amazon sarebbe sbarcata nel mercato europeo del retail farmaceutico lo dicevano da tempo in tanti. Pochi però avrebbero immaginato che la prima "testa di ponte" sarebbe stata aperta non in Germania o nel Regno Unito (i due Paesi dove l'online farmaceutico viaggia su volumi più che appetibili), ma in Italia (Parafarmacia ex Crimi). Entro la seconda metà dell'anno, infatti, il colosso americano dell'e-commerce dovrebbe aprire a Milano la sua prima parafarmacia in calce e mattoni, prima non solo per l'Italia e l'Europa ma anche per gli Usa, dove il gruppo – come noto – è presente soltanto sul canale online, con i suoi marchi Amazon Pharmacy e Pillpack.

La parafarmacia milanese che a breve innalzerà l'insegna Amazon è la ex Pulker di piazzale Cadorna, una location – per chi non conoscesse la città – centralissima e vicinissima all'omonima stazione, che ogni giorno

riversa nella metropoli fiumane di pendolari, ma anche al Castello Sforzesco e alle altre mete del turismo internazionale. La catena di cui fa parte, Pulker Farma, sta lasciando la piazza milanese e la parafarmacia (135 mq di superficie complessiva) è stata ceduta a fine gennaio a una srl costituita per l'occasione, Pellicano Italy, che all'inizio di marzo – secondo quanto appurato – è stata rilevata da Amazon.

[Continua a leggere l'articolo](#)

Dengue: Arriva nuova circolare per i controlli su navi, aerei e merci in arrivo da Paesi a rischio.

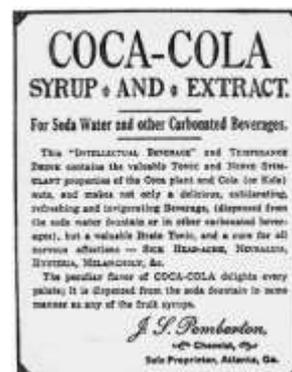


15 Marzo 2024 – (Quotidiano Sanità) – Arrivano dalla Salute ulteriori precisazioni e chiarimenti rispetto alla circolare dello scorso febbraio in merito alle procedure di disinsettazione, i relativi certificati e tutta la documentazione necessaria. In merito alle merci, esse dovranno essere accompagnate da certificazioni che attestino l'avvenuta disinfestazione al momento della loro spedizione dalle aree affette. Vaia: "Attiviamo ulteriori azioni di controllo nei punti di ingresso del Paese".

"L'obiettivo primario è di impedire che il vettore della Dengue (*Aedes aegypti*) venga introdotto in Italia". Recita così la nuova circolare del Ministero della Salute firmata dal Direttore generale della Prevenzione, Francesco Vaia per prevenire la diffusione anche nel nostro Paese che fornisce ulteriori precisazioni e chiarimenti rispetto alla circolare dello scorso febbraio.

[Vai all'articolo e alla circolare con i Paesi a rischio](#)

La battaglia UE sui brevetti dei farmaci e l'appoggio italiano all'industria



11 Marzo 2024 - (ANSA - MNLF - Rifday) L'esecutivo comunitario è al lavoro per riformare il quadro normativo del settore, mentre l'industria lamenta mancanza di competitività e investimenti rispetto agli Stati Uniti. L'industria farmaceutica continua la sua battaglia per la riforma della legislazione europea sui farmaci, un testo vecchio di 20 anni che la Commissione proporrà di aggiornare entro fine marzo.

Come spiega a Euronews l'amministratrice dell'associazione di settore, le aziende vorrebbero prolungare i diritti di produzione sui farmaci più remunerativi per compensare le spese di ricerca sugli altri. Ma le associazioni dei consumatori insorgono. "Se continuiamo ad applicare questa esclusività oltre la scadenza del brevetto iniziale, significa che il consumatore deve pagare di più", dice a Euronews Monique Goyens, direttrice generale dell'Organizzazione europea dei consumatori (BEUC).

"Perché non potrebbe esistere nessun farmaco equivalente più economico. Quindi il consumatore non ha scelta e paga di più. Significa anche, in alcuni paesi, che il trattamento diventa semplicemente inaccessibile, perché alcune aziende farmaceutiche venderanno solo dove il mercato è più redditizio". Nell'ambito della sua azione di lobbying sull'esecutivo comunitario, i produttori farmaceutici hanno pure finanziato una campagna pubblicitaria nel cuore del quartiere europeo di Bruxelles. Il settore è preoccupato per il divario sempre più ampio tra l'Unione e i suoi concorrenti a livello mondiale, in termini di investimenti o accesso alle cure più innovative, come spiega a Euronews la direttrice generale della Federazione europea delle industrie e delle associazioni farmaceutiche (Efpi) Nathalie Moll, Direttore Generale Efpi Federazione europea delle industrie e delle associazioni farmaceutiche

"Ci sono alcuni divari significativi. Il gap di investimenti tra gli Stati Uniti e l'Ue 20 anni fa era di 2 miliardi di euro, e ora è di 25 miliardi. Si tratta di un aumento del mille per cento. È molto preoccupante che la tendenza continui: vogliamo fermarla e invertirla". Il Governo italiano è completamente schierato con le industrie farmaceutiche anche per il proprio apporto al PIL nazionale, ma le associazioni dei consumatori sono favorevoli per una riforma profonda e la riduzione della copertura brevettuale.

[Continua ad approfondire](#)

Quali farmaci si usano per la terapia del lupus eritematoso sistemico?

8 Marzo 2024 – *di Luigi Cari* – SIF MAGAZINE



Il lupus eritematoso sistemico (o semplicemente lupus) è una malattia autoimmunitaria in cui il nostro sistema immunitario attacca i tessuti sani del corpo causando una infiammazione con un conseguente danno, talvolta irreparabile. Il lupus è una malattia cronica, compare frequentemente in giovane età (tra i 15 e i 40 anni) ed è molto più frequente nelle donne (9 a 1 rispetto agli uomini); clinicamente si alternano fasi di attività a fasi di remissione (sparizione di qualsiasi sintomo). Purtroppo, ad oggi, non esiste una cura per il lupus (10 maggio giornata mondiale), le terapie disponibili consentono di tenere sotto controllo la malattia, specialmente durante le fasi attive, prevenendo il danneggiamento degli organi e permettendo ai pazienti di avere una qualità di vita decisamente migliore. La scelta della terapia farmacologica dipende dalle manifestazioni della malattia, viene effettuata dal reumatologo, dopo una valutazione della gravità, che si avvale del parere di vari specialisti (come, ad esempio, il nefrologo e/o il dermatologo) per comprendere quali organi siano interessati e mettere a punto un piano terapeutico personalizzato.

[Continua a leggere](#)

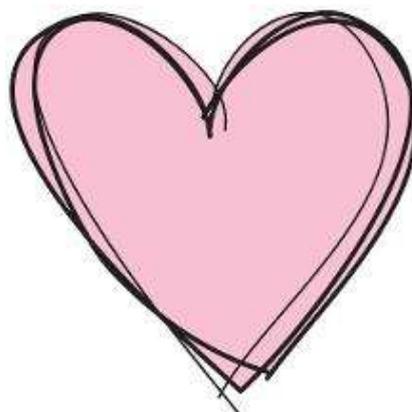
Interazioni tra farmaci, un nuovo modello svela che cosa non somministrare insieme



5 Marzo 2024 **Tutto Sanità** – I ricercatori del MIT, del Brigham and Women's Hospital e della Duke University hanno sviluppato una nuova strategia per identificare i trasportatori utilizzati da diversi farmaci per entrare nelle cellule e trovare così nuove interazioni farmacologiche. Il loro approccio, che fa uso sia di modelli tissutali che di algoritmi di apprendimento automatico, ha già rivelato come diversi farmaci comunemente prescritti possono interferire tra di loro a livello dei trasportatori presenti nel tratto gastrointestinale.

[Continua a leggere](#)

Una nuova visione della prevenzione cardiovascolare: dal continuum alla malattia conclamata **Corso Ecm gratuito**



15 Crediti - Le malattie cardiovascolari, come l'infarto acuto del miocardio e l'angina pectoris, e le malattie cerebrovascolari, come l'ictus ischemico ed emorragico, rappresentano ancora la principale causa di morte nel nostro Paese, essendo responsabili del 34,8% di tutti i decessi.

Il concetto del continuum cardiovascolare (CV), in base al quale l'insorgenza di eventi CV fatali e non fatali non è che l'esito finale di una serie di passi successivi, legati fra loro, dai fattori di rischio alle alterazioni patologiche subcliniche, ha imposto di porre particolare attenzione alle fasi iniziali della malattia.

Una delle strategie terapeutiche più attuali prevede l'utilizzo di una terapia antiaggregante come quella con acido acetilsalicilico (ASA) a basse dosi, il cui meccanismo d'azione è legato alla soppressione dell'aggregazione delle piastrine, condizione tanto più importante e determinante nella protezione del paziente, quanto maggiore è il livello di rischio del soggetto. Il presente corso formativo si pone come obiettivo quello di fornire al clinico evidenze e spunti di pratica clinica per una gestione ottimizzata del paziente sulla base del rischio CV.

[Vai al modulo d'iscrizione gratuito](#)

3 Marzo 1993 moriva Albert Sabin colui che mise a punto il vaccino contro la poliomielite. Chi era?



3 marzo 2024 (**Agipress**) – Il 3 marzo 1993 moriva Albert Sabin colui che mise a disposizione dell'umanità gratuitamente il vaccino contro la poliomielite. «I nazisti mi hanno ucciso due meravigliose nipotine, ma io ho salvato i bambini di tutto il mondo. Non la trovate una splendida vendetta?» (Albert Bruce Sabin) Nato nel ghetto di Bialystok – cittadina dell'attuale Polonia nord orientale che all'epoca faceva parte dell'Impero russo – nell'agosto 1906, di religione ebraica, Abram Saperstein – meglio noto come Albert Bruce Sabin da quando, nel 1930, divenne cittadino americano -, emigra negli Stati Uniti nel 1921. Suo padre Jacob, un artigiano, aveva deciso di abbandonare la Polonia a causa del fatto che l'atmosfera contro gli ebrei stava diventando molto ostile. Lo stesso Albert ne aveva fatto le spese: fin dalla nascita non vedeva dall'occhio destro e quando era ancora piccolo un coetaneo gli lanciò contro una pietra che per poco non colpì l'occhio sano, rischiando di accecarlo. La famiglia Sabin si stabilisce a Paterson, nel New Jersey. Un loro parente si offre di pagare gli studi universitari del giovane Albert, in modo tale che fosse poi in grado di lavorare con lui nel suo ambulatorio dentistico.

[Leggi la storia di Albert Sabin](#)

Rischi del multitasking: aumenta lo stress e diminuisce il nostro quoziente di intelligenza



3 Marzo 2024 (**Antonio Galdo – Non spreca**) - Non rassegniamoci all'idea di prendere a pugni il nostro cervello. Di metterlo in un angolo, sotto pressione come nel ring durante un combattimento, in modo che possa, come un programma di software, eseguire più cose contemporaneamente. Un conto è l'abilità di seguire più cose contemporaneamente, se e quando è necessario, altra cosa è dimenticare che il cervello fa una cosa per volta. Non di più. Troppe cose, contemporaneamente. La civiltà della fretta, l'ossessione del tempo che ci rincorre, ci spingono a uno spreco irrazionale del nostro cervello, sottoposto a un continuo stress compulsivo: quello del volere fare tutto insieme. Con il rischio di sbagliare. Durante le nostre giornate può succedere di ritrovarci a dover fare più cose contemporaneamente, soprattutto al lavoro. Ad esempio rispondere a una mail e allo stesso tempo scriverne un'altra o portare avanti una conversazione al telefono. Si chiama multitasking. Passare da un compito all'altro in maniera abbastanza rapida ci fa sentire quasi come degli abili giocolieri. In realtà è solo un'illusione. Anche se ci sentiamo molto efficienti dal momento che stiamo portando a termine più cose contemporaneamente, in realtà non lo siamo affatto. Il multitasking è un vero e proprio virus che minaccia la nostra salute. Impariamo a difenderci cominciando a fare una cosa per volta. Torniamo a

questa vecchia e sana abitudine e impariamo a recuperare la concentrazione, mirata su un obiettivo, privilegiando la qualità delle nostre azioni. Allontaniamo, insomma, la dannosa frenetica attività contemporanea attraverso l'uso simultaneo degli strumenti tecnologici. Scrivere una mail, guardare la tv, parlare al cellulare, usare il tablet: troppa roba tutta insieme. Il cervello ha bisogno di tempo per passare da un bisogno primario, parlare con una persona e restare concentrato in questa conversazione, a uno secondario, per esempio rispondere a una e-mail. Se proviamo a fare entrambe le cose, contemporaneamente, il rischio è di ridurre fino al 40 per cento l'efficienza della nostra prestazione cognitiva.

[Vai all'articolo completo](#)

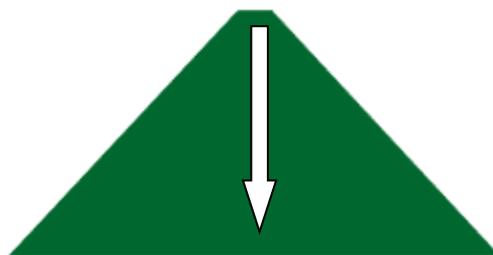
Dagli scarti di melagrana una protezione per il cuore



2 Marzo 2024 (**Consiglio Nazionale delle Ricerche**) – Una ricerca condotta dall'Istituto per la bioeconomia del Cnr e dall'Università di Pisa ha rivelato che i residui della trasformazione dei frutti di melograno offrono un'importante protezione cardiovascolare dall'ipertensione. Lo studio, pubblicato su *Nutrients*, apre a potenziali applicazioni mediche favorendo anche un minor impatto degli scarti di melagrana sull'ambiente.

Un estratto di bucce e semi di melagrana completamente solubile in acqua, ottenuto mediante una tecnica innovativa, verde, efficiente e scalabile fino a capacità produttive industriali, si rivela efficace nel trattamento dell'ipertensione, sia acuta che cronica. Lo dimostra una ricerca in vivo condotta su un modello murino, pubblicata sulla rivista *Nutrients* e realizzata da un gruppo di ricerca dell'Istituto per la bioeconomia del Consiglio nazionale delle ricerche di Firenze (Cnr-Ibe) e dell'Università di Pisa.

[Vai all'articolo del CNR](#)



Se non desidera più ricevere l'invio periodico della presente newsletter [artt. 15-22 Regolamento (UE) 679/2016] [clicca qui](#)

Cambia indirizzo d'invio [clicca qui](#)

I dati utilizzati per l'invio di questo messaggio sono stati da voi forniti su base volontaria all'atto dell'adesione al MNLF in base all'art. 6 del GDPR e sono trattati, anche elettronicamente, dalle nostre strutture e autorizzati per inviare comunicazioni su analoghi argomenti, iniziative e connessi servizi.